

Modello di domanda

**BANDO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI IN CONTO COMMISSIONI DI
GARANZIA SU OPERAZIONI FINANZIARIE RIASSICURATE AL FONDO DI
GARANZIA PER LE PMI DI CUI ALLA L. 662/96
“VOUCHER GARANZIA”**

Alla Regione Toscana
Direzione Attività Produttive
Settore Politiche di Sostegno alle Imprese
Via Luca Giordano, 13
50132 Firenze

RICHIESTA DI CONTRIBUTO

IDENTIFICATIVO MARCA DA BOLLO _____

DATA MARCA DA BOLLO _____

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a
_____ il _____ CF _____

nella sua qualità di :

Legale rappresentante/titolare

dell'impresa _____ con sede legale in _____
_____ numero civico _____ CAP _____ Comune _____ Provincia _____

iscritta al registro imprese con PIVA _____ esercente l'attività
prevalente di _____ codice d'attività ISTAT
ATECO 2007 _____

oppure,

Libero professionista

Piva _____, data presentazione agenzia delle entrate
della denuncia di inizio attività _____

iscritto (ove obbligatorio per legge) all' **Albo** **Elenco** **Ordine** **Iscrizione non
obbligatoria** _____ n. iscrizione _____

del _____ con sede in _____ numero
civico _____ CAP _____ Comune _____ Provincia _____

Contatti:

nominativo del referente: _____

telefono _____ mail _____ PEC _____

con delega al soggetto garante _____

(i soggetti garanti autorizzati sono inseriti nell'elenco disponibile sul sito della Regione Toscana)

DICHIARA

- di avere la sede legale o almeno un'unità locale ubicata nel territorio regionale;
 - essere in regola con le disposizioni in materia di aiuti ex art. 107 del Trattato che istituisce la Comunità europea individuati come illegali o incompatibili dalla Commissione europea
- non essere stato oggetto nei precedenti tre anni di procedimenti amministrativi connessi ad atti adottati dalla Regione Toscana, di revoca ai sensi dell'articolo 21, commi 1, 4, 5 e 5 bis della L.R. 71/2017 e di revoca parziale ai sensi dell'articolo 22 della L.R. 71/2017, per:
- mancata realizzazione del progetto;
 - mancanza o il venir meno dei requisiti previsti dal bando oppure per irregolarità non sanabile della documentazione prodotta;
 - venir meno dell'unità produttiva localizzata in Toscana, (art. 20 comma 1 lett. b) della L.R. 71/2017);
 - venir meno dell'investimento oggetto di agevolazione, (art. 20 comma 1 lett. a) della L.R. 71/2017;
 - mancato rispetto dell'obbligo di mantenimento dell'incremento occupazionale; art. 20 comma 2 della L.R. 71/2017;
 - adozione provvedimenti definitivi ai sensi dell'articolo 14 D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 (Attuazione dell'articolo 1 L. 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro), (art. 25 comma 3 della L.R. 71/2017);
 - rinuncia all'agevolazione trascorsi sessanta giorni dalla data di ricevimento della comunicazione di assegnazione e , in caso di agevolazione concessa sotto forma di garanzia, trascorsi sessanta giorni dalla data di ricevimento della delibera di concessione del finanziamento da parte del soggetto finanziatore, (art. 23 comma 2 lett. b) della L.R. 71/2017), fatta salva la rinuncia intervenuta per i bandi emanati ai sensi della L.R. 35/00;
 - mancato rispetto del piano di rientro in caso di aiuti rimborsabili (art. 21 comma 5 bis) della L.R. 71/2017);
 - revoca parziale delle agevolazioni (art. 22 della L.R. 71/2017), predisposta in rapporto al periodo per il quale non è soddisfatto il requisito di mantenimento dell'investimento

CHIEDE

la concessione del contributo a fondo perduto per un importo pari a Euro _____ per le commissioni di garanzia relative alla garanzia richiesta al soggetto garante _____ per un importo pari a euro _____ a valere sulla/sulle operazione/i finanziaria/e pari a euro _____ con finalità _____ (specificare tipologia di

operazione finanziaria , capitale circolante, investimenti, altro) e di durata pari a _____

Commissione di garanzia _____ indicare percentuale e riferimento al foglio informativo (classe, durata e tipologia di operazione)

Data richiesta della garanzia al soggetto garante: _____

COORDINATE BANCARIE/POSTALI DELL'IMPRESA PER IL VERSAMENTO DEL CONTRIBUTO:

accredito su c/c bancario IBAN n.:

presso:

accredito su c/c postale n.:

Allega inoltre la seguente documentazione:

1. Dichiarazioni obbligatorie rese nella forma dell'autocertificazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e con le responsabilità di cui agli artt. 75 e 76 dello stesso, firmate dal legale rappresentante dell'impresa con allegata copia del documento di identità valido

A) DICHIARAZIONE DI CUMULO e DICHIARAZIONE DE MINIMIS;

B) e C) DICHIARAZIONE SU CARICHI PENDENTI;

D) DICHIARAZIONE DEL RISPETTO DELLE NORME IN MATERIA DI CONTRASTO DEL LAVORO NERO E SOMMERSO;

E) DICHIARAZIONE (per le concessioni ai sensi del TF fino al 31.12.2020) RELATIVA ALLO STATO DELL'IMPRESA.

2. Dichiarazioni, obbligatorie firmate dal legale rappresentante dell'impresa, a corredo della domanda rilasciate in carta libera

- DICHIARAZIONE DI CONSENSO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI;
- MODULO DI DELEGA AL SOGGETTO GARANTE DA PARTE DEL SOGGETTO BENEFICIARIO PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

3. Documentazione obbligatoria relativa ai giustificativi di spesa che dovrà avere DATA SUCCESSIVA ALLA DATA DEL DECRETO DIRIGENZIALE DI AUTORIZZAZIONE DEL SOGGETTO GARANTE:

- DELIBERA DI GARANZIA, dalla quale deve risultare l'importo della commissione di garanzia che l'impresa deve versare;

- DELIBERA DI RIASSICURAZIONE del Fondo di garanzia pmi L. 662/96; detta documentazione deve essere comprensiva della comunicazione di concessione dell'aiuto concesso dal fondo con riferimento alla normativa (Temporary framework, de minimis, o altro regolamento di esenzione)
- ATTESTAZIONE EROGAZIONE OPERAZIONE FINANZIARIA rilasciata dal soggetto finanziatore
- DOCUMENTAZIONE ATTESTANTE IL PAGAMENTO DELLA COMMISSIONE DI GARANZIA (fattura, bonifico, assegno circolare o assegno bancario non trasferibile, dal quale si evinca l'importo della commissione di garanzia pagata.

Il legale rappresentante dell'impresa
Firma

La domanda in formato pdf potrà essere firmata dal legale rappresentante, con la firma digitale (con algoritmo SHA-256), grafometriche (secondo lo standard ISO/IEC 19794-7 2014) e calligrafiche.

In caso di due o più rappresentanti legali:

- se hanno poteri di firma disgiunta per gli atti di ordinaria amministrazione sarà sufficiente indicare il nominativo di uno solo e lo stesso dovrà sottoscrivere la domanda.
- se hanno poteri di firma congiunta per gli atti di ordinaria amministrazione sarà sufficiente indicare il nominativo di uno solo ma la domanda dovrà essere sottoscritta da tutti i rappresentanti legali.

DICHIARAZIONI A CORREDO DELLA DOMANDA

Il/La sottoscritto/a C.F. nato/a a prov. () il , residente in () via/piazza CAP tel. cell. Email , in qualità di:

- libero professionista
- legale rappresentante

del Soggetto Beneficiario C.F./P.IVA con sede legale in () via/piazza CAP , avvalendosi della disposizione di cui all'art. 46 (ed all'art. 31) del T.U. della normativa sulla documentazione amministrativa di cui al D.P.R.n. 445/2000, consapevole delle sanzioni previste dall'art. 76 e della decadenza dei benefici prevista dall'art. 75 del medesimo T.U. in caso di dichiarazioni false o mendaci, falsità negli atti, uso o esibizione di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità, sotto la propria personale responsabilità,

DICHIARA

A) DICHIARAZIONE CUMULO AIUTI

(barrare la casella pertinente)

- di non aver ricevuto** altri "Aiuti di Stato" a titolo di un regolamento di esenzione per categoria, di una decisione della Commissione, del regolamento de minimis o del

Temporary Framnetwork, per gli stessi costi ammissibili di cui si chiede l'agevolazione;

- **di aver ricevuto** i seguenti "Aiuti di Stato" a titolo di un regolamento di esenzione per categoria o di una decisione della Commissione del regolamento de minimis o del Temporary Framnetwork, per gli stessi costi ammissibili di cui si chiede l'agevolazione; (indicare nella tabella)

Riferimento normativo e amministrazioni e concedente	Tipologia di agevolazione	Data e provvedimenti o di concessione	Descrizione e costi ammissibili	Importo agevolazione

B) e C) DICHIARAZIONE CARICHI PENDENTI

in attuazione di quanto previsto dalla Decisione della Giunta regionale n. 4 del 25/10/2016, che nei confronti del sottoscritto, alla data di presentazione della domanda di agevolazione,

(barrare le caselle pertinenti)

a) NON SONO PENDENTI procedimenti penali (nelle more della definizione del procedimento penale) tesi a verificare:

condizioni di sfruttamento dei lavoratori in condizioni di bisogno e di necessità;

fattispecie di reato in materia di lavoro nero e sommerso;

fattispecie di reato in materia di lavoro di seguito specificate:

- Omicidio colposo o lesioni gravi o gravissime commesse con violazione delle norme sulla tutela della salute e della sicurezza sul lavoro (art 589 e 590 c.p.; art 25 septies del D. Lgs. n. 231/2001)
- Gravi violazioni in materia di salute e sicurezza sul lavoro (allegato I del D. Lgs. n. 81/2008);
- Reati di intermediazione illecita e sfruttamento del lavoro (art 603 bis c.p.);
- Reati in materia di sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani (D. Lgs. n.24/2014 e D. Lgs. n. 345/1999);
- Reati in materia previdenziale: omesso versamento ritenute operate nei riguardi dei lavoratori, di

importo superiore a 10.000,00 euro (DLgs 463/1983; omesso versamento contributi e premi per un importo non inferiore al maggior importo tra 2.582,26 euro e il 50% dei contributi complessivamente dovuti (art. 37 L. n. 689/1981);

b) NON SUSSISTONO sentenze di condanna non ancora definitive, per le medesime fattispecie di reato sopra elencate;

OPPURE

a) SONO PENDENTI procedimenti penali (nelle more della definizione del procedimento penale) tesi a verificare:

condizioni di sfruttamento dei lavoratori in condizioni di bisogno e di necessità;

fattispecie di reato in materia di lavoro nero e sommerso;

fattispecie di reato in materia di lavoro di seguito specificate:

- Omicidio colposo o lesioni gravi o gravissime commesse con violazione delle norme sulla tutela della salute e della sicurezza sul lavoro (art 589 e 590 c.p.; art 25 septies del D. Lgs. n. 231/2001)
- Gravi violazioni in materia di salute e sicurezza sul lavoro (allegato I del D. Lgs. n. 81/2008);
- Reati di intermediazione illecita e sfruttamento del lavoro (art 603 bis c.p.);
- Reati in materia di sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani (D. Lgs. n.24/2014 e D. Lgs. n. 345/1999);
- Reati in materia previdenziale: omesso versamento ritenute operate nei riguardi dei lavoratori, di importo superiore a 10.000,00 euro (DLgs 463/1983; omesso versamento contributi e premi per un importo non inferiore al maggior importo tra 2.582,26 euro e il 50% dei contributi complessivamente dovuti (art. 37 L. n. 689/1981);

(Riportare sinteticamente i capi di imputazione e allegare informativa di avvio di procedimento penale a carico del legale rappresentate dell'impresa ed ogni altra documentazione utile ad individuare correttamente la fattispecie);

b) SUSSISTONO sentenze di condanna non ancora definitive, per le medesime fattispecie di reato sopra elencate;

(allegare sentenza ancora non definitiva pronunciata nei confronti legale rappresentate dell'impresa).

DI ESSERE CONSAPEVOLE che, ai sensi della Decisione della Giunta Regionale n. 4 del 25/10/2016, le situazioni di cui ai punti a) e b) sopra dichiarate comportano la sospensione di ogni erogazione relativa al progetto sopraccitato fino all'eventuale definizione a proprio favore con sentenza definitiva dei relativi procedimenti giudiziari e la situazione di cui al punto c) comporta la revoca dell'agevolazione ai sensi dell'art. 9.4 del bando.

1 Da richiedere alle Procure della Repubblica presso i Tribunali della Toscana

D) DICHIARAZIONE ASSENZA ATTI SOSPENSIVI O INTERDITTIVI

che alla data di oggi l'impresa non è oggetto di provvedimenti di sospensione o di interdizione di cui all'art. 14, D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81.

E) DICHIARAZIONE RELATIVA ALLO STATO DELL'IMPRESA (per le concessioni ai sensi del *Temporary Framework*)

(barrare la casella pertinente)

- di essere una micro, piccola e media impresa ai sensi del dell'allegato I del regolamento generale di esenzione Reg. 651/2014 e di non essere in difficoltà ai sensi del medesimo regolamento alla data del 31.12.2019

- di essere una micro o piccola impresa ai sensi del dell'allegato I del regolamento generale di esenzione Reg. 651/2014, e di essere in difficoltà, ai sensi del medesimo regolamento, alla data del 31.12.2019 e, alla data di presentazione della domanda, di:

- non essere soggetta a procedure concorsuali per insolvenza,
- non aver ricevuto aiuti per il salvataggio

oppure

- di aver ricevuto aiuti per il salvataggio e al momento della concessione dell'aiuto di aver rimborsato il

prestito o revocato la garanzia;

- non aver ricevuto aiuti per la ristrutturazione

oppure

- aver ricevuto aiuti per la ristrutturazione e al momento della concessione dell'aiuto di non essere più soggetta al piano di ristrutturazione.

Informativa agli interessati ex art. 13 Regolamento UE n. 679/2016 “Regolamento Generale sulla protezione dei dati” e dell’art. 48 comma 2 del DPR 445/2000. La informiamo che i suoi dati personali, che raccogliamo per le finalità del Bando saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente. A tal fine le facciamo presente che:

1. La Regione Toscana- Giunta regionale è il titolare del trattamento (dati di contatto: P.zza duomo 10 - 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it)

2. Il conferimento dei suoi dati, che saranno trattati dal personale autorizzato con modalità *manuale e/o informatizzata*, è *obbligatorio* e la loro mancata indicazione preclude l’accesso al bando. I dati raccolti *non saranno oggetto di comunicazione a terzi, se non per obbligo di legge e non saranno oggetto di diffusione.*

3. I suoi dati saranno conservati presso gli uffici del Responsabile del procedimento (Settore POLITICHE DI SOSTEGNO ALLE IMPRESE) per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

4. Lei ha il diritto di accedere ai dati personali che la riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati (urp_dpo@regione.toscana.it).

5. Può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, seguendo le indicazioni riportate sul sito dell’Autorità di controllo (<http://www.garanteprivacy.it/web/guest/home/docweb/-/docweb-display/docweb/4535524>).

....., li

Il legale rappresentante dell'impresa

Firma